

Opuscolo informativo sulle direttive del paziente

Gentile paziente,

con questo opuscolo informativo desideriamo illustrarle come gestiamo le direttive del paziente e i mandati precauzionali presso l'UniversitätsSpital Zürich.

Mandato precauzionale

Attraverso un mandato precauzionale ha la possibilità di indicare chi sarà incaricato di prendere decisioni in sua vece e rappresentarla per questioni finanziarie, giuridiche e sanitarie laddove lei sia incapace di discernimento. L'autorità di protezione degli adulti verificherà in ogni caso l'effettiva sussistenza dell'incapacità di discernimento: solo allora il mandato precauzionale avrà efficacia. Come per il testamento, il mandato precauzionale deve essere redatto a mano o autenticato da un notaio.

Direttive del paziente

Fino a quando sarà capace di discernimento, sarà lei a prendere tutte le decisioni relative al trattamento medico cui verrà sottoposto in base alle indicazioni dei suoi medici. Verrà fatto ricorso alle direttive del paziente nel caso in cui dovesse perdere la capacità di discernimento a seguito di un infortunio o una malattia.

Per tali evenienze, può anche indicare anticipatamente le sue risposte alle seguenti domande:

- Quale trattamento medico desidera ricevere?
- Quali interventi devono essere evitati?
- In sua vece, chi **prenderà le decisioni in qualità di persona con diritto di rappresentanza** (art. 378 CC) riguardo il trattamento medico cui essere sottoposto?

Le disposizioni da lei preventivamente indicate saranno applicate solo qualora non fosse più in condizione di decidere autonomamente. Nel momento in cui riacquisterà la capacità di discernimento, riprenderemo a valutare insieme a lei le necessarie decisioni terapeutiche, indipendentemente da ciò che avrà predisposto nelle direttive del paziente. Attraverso la definizione preventiva delle direttive, alleggerirà i suoi familiari e le nostre equipe mediche dall'onere di dover prendere decisioni importanti. Potrà in qualsiasi momento revocare le disposizioni scritte e modificare le sue preferenze terapeutiche.

Non sussiste alcun obbligo di predisporre le direttive del paziente.

Validità delle direttive del paziente

Tutti i soggetti capaci di discernimento possono definire le proprie direttive di paziente, inclusi gli adolescenti. Sul piano giuridico, vengono considerate valide tutte le direttive del paziente redatte volontariamente, in possesso della propria capacità di discernimento nonché datate e sottoscritte a mano.

Trattamento delle direttive dei pazienti presso l'UniversitätsSpital Zürich

È desiderio di tutto il nostro personale professionale rispettare ed esaudire la sua volontà in qualsiasi situazione. A tale scopo, è importante che l'equipe curante competente sia informata in merito ai suoi desideri e alle sue aspettative. La preghiamo pertanto di consegnare al medico curante una **copia delle sue direttive**, che registreremo nella documentazione elettronica del paziente.

Durante la sua permanenza in ospedale, le consigliamo di discutere con il suo medico curante il **contenuto delle direttive da lei definite**. In questo modo potrete assicurarvi entrambi che i dati inclusi nelle direttive del paziente corrispondano effettivamente alla sua volontà.

Qualora perdesse la capacità di discernimento, il nostro personale medico e infermieristico è obbligato a rispettare le direttive da lei definite. Verrà sottoposto a trattamento secondo quanto da lei predisposto, salvo nel caso in cui le terapie siano giudicate inutili sul piano medico o laddove le



sue disposizioni contravvengano alle norme di legge (ad esempio, non siamo autorizzati a impiegare farmaci allo scopo di abbreviare la vita del paziente).

Situazioni d'emergenza con improvvisa perdita della capacità di discernimento

È particolarmente importante in una situazione d'emergenza conoscere le sue effettive volontà per poter agire di conseguenza. Laddove non abbia predisposto alcuna direttiva o le sue decisioni non siano note, di norma intraprendiamo misure atte al mantenimento in vita del paziente. Nel caso in cui il nostro personale medico venga a conoscenza delle sue direttive di paziente in un secondo momento, terremo immediatamente conto dei suoi desideri, adeguando quanto prima le terapie già avviate. La persona con diritto di rappresentanza da lei indicata deve sempre essere informata delle variazioni nel trattamento e dovrà approvare o rifiutare gli interventi medici in sua vece e in base alle sue indicazioni.

Redazione delle direttive del paziente

Affinché siano applicabili e riflettano al meglio le sue volontà, le direttive del paziente devono soddisfare i seguenti punti:

Contenuti indispensabili

- Dati sulla sua identità (cognome, nome, data di nascita, indirizzo)
- Nomina di una persona con diritto di rappresentanza specificando cognome, nome, indirizzo e tipo di relazione con il paziente. È opportuno indicare almeno un sostituto.
 - Nel caso in cui desiderasse nominare più di una persona con diritto di rappresentanza, definisca un ordine di priorità o indichi espressamente se le persone nominate debbano prendere le decisioni insieme.
- **Conferma della capacità di discernimento**
 - Scelga la formula: "Nel pieno possesso delle mie facoltà mentali e a seguito di un'attenta riflessione, con la presente dispongo che...".
 - Le consigliamo di raccogliere la firma di un medico onde evitare incertezze nel caso in cui la sua capacità di discernimento possa essere messa in dubbio (ad esempio, allo stadio precoce di una demenza o di una patologia psichica).
- Disposizioni per il trattamento medico sia generali, sia specifiche per le situazioni d'emergenza
- Luogo, data e firma

Contenuti consigliati

- Se è già affetto da una malattia, è opportuno che lo indichi nelle direttive del paziente, soffermandosi su eventuali complicanze e interventi.
- Descriva la sua personale concezione dei valori e la sua qualità di vita.
- Descriva le sue convinzioni personali, i timori e le aspettative rilevanti ai fini delle decisioni mediche.
- Citi gli obiettivi terapeutici che desidera ottenere.
- Scriva in maniera chiara e completa quali interventi medici desidera e quali invece rifiuta.

Contenuti complementari

- La sua opinione personale riguardo la donazione di organi.
- Le sue volontà riguardo il trattamento del corpo dopo il decesso (autopsia sì/no).
- La sua opinione personale riguardo la partecipazione a progetti di ricerca.

Più le disposizioni indicate nelle direttive del paziente saranno chiare, maggiore sarà la probabilità di essere sottoposto al trattamento che più rispecchia la sua volontà.

Aggiornamento delle direttive del paziente

È importante che le direttive del paziente siano sempre aggiornate per riflettere le sue attuali volontà: consigliamo pertanto di controllarle con regolarità. Qualora le sue circostanze personali, opinioni e/o il suo stato di salute cambino, è opportuno che rivaluti le sue disposizioni, adeguandole di conseguenza. Contrassegni sempre le modifiche con la rispettiva data e firma.



Consulenza in materia di direttive del paziente

La preghiamo di tenere presente che le direttive del paziente di norma non devono essere redatte di fretta. Preferibilmente, le suggeriamo di non definire le direttive in autonomia, bensì di richiedere la consulenza di un esperto. L'UniversitätsSpital Zürich offre anche una [consulenza ACP \(Advance Care Planning\)](#) certificata.

- L'ACP, ossia la "pianificazione anticipata congiunta del piano di cure", è un progetto sviluppato a livello internazionale per la programmazione sanitaria preventiva. I consulenti la supporteranno nella redazione delle direttive del paziente affinché riflettano al meglio le sue volontà e siano attuabili sul piano medico.
- Nel caso in cui desiderasse definire le direttive di paziente durante un ricovero presso l'UniversitätsSpital Zürich, la invitiamo a rivolgersi al suo medico curante o all'ufficio indicato di seguito:

Servizi sociali

Segreteria
sozialdienst@usz.ch
+41 44 255 22 11

